

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI

BOCA

La Lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo « Un cerchio contenente tre colline con un sole che sorge, con la scritta “CON NOI PER BOCA”», qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di Boca:

Gentile concittadino, nel prossimo mese di Giugno si terranno le elezioni amministrative nel nostro Comune e proprio per questo siamo qui a chiederle solo pochi minuti di attenzione. C'è qualcosa che crediamo accomuni tutti noi: l'affetto per il nostro piccolo paese e quello che purtroppo pensiamo gli manchi oggi è un sua **identità**. Per risvegliarlo dal “sonno” nel quale sembra stia scivolando ci siamo convinti a rimboccarci le maniche, a fare qualcosa di concreto...

Così 5 anni fa cominciava il programma con il quale vi abbiamo chiesto la fiducia, ora a 5 anni di distanza e credendo di aver dimostrato nei fatti e non solo con le parole le nostre intenzioni, siamo a richiederla. Dire che siano stati 5 anni facili sarebbe sbagliato, abbiamo attraversato momenti difficili nei quali problemi molto più grandi di noi tentavano di schiacciarcì, ma anche momenti stupendi di rinascita, di riscoperta delle nostre tradizioni e delle nostre radici. Anche in questa tornata elettorale non faremo “**promesse elettorali**” perché preferiamo avere la vostra fiducia per le idee e per il lavoro fatto piuttosto che per progetti belli ma poco realizzabili. Anche questa volta la nostra formazione non appartiene a nessuno schieramento politico, è fatta da cittadini comuni, operai, impiegati, imprenditori con interessi o pensieri politici diversi ma con una volontà comune, fare il bene di Boca e dei bochesi. Tutto quello che intendiamo fare sarà continuare ad amministrare in modo equo. Quasi tutte le opere realizzate in questi 5 anni sono state realizzate richiedendo finanziamenti provinciali o regionali, il tutto per cercare di fare di più gravando il meno possibile sui cittadini. La congiuntura economica che stiamo attraversando sicuramente si è fatta sentire anche nelle amministrazioni pubbliche, sono purtroppo finiti i tempi delle cosiddette “vacche grasse”, l'economia della nostra zona, che già in passato aveva resistito

ad altre crisi nazionali, ha risentito pesantemente di questa fase di recessione mondiale e nostre imprese che sembravano incrollabili, si sono viste costrette ad utilizzare anche aiuti statali per non chiudere definitivamente. Nonostante tutto ciò questa amministrazione è riuscita ad attirare alcune importanti aziende che hanno scelto Boca per collocare i loro nuovi impianti. Grossi problemi ci si sono frapposti costringendo questa Amministrazione ad intervenire in maniera pesante per le dimensioni e le capacità ridotte di un piccolo Comune di 1.250 abitanti. La chiusura e la messa in sicurezza d'emergenza del sito di stoccaggio di rifiuti tossici e nocivi PULINET ha impegnato i vari uffici per quasi tutti i 5 anni di mandato, costringendo il Comune a spese legali ingenti. Più di 2.000.000 di euro di bonifica effettuata nella più totale sicurezza per i cittadini nonostante l'incredibile varietà di sostanze nocive rinvenute all'interno dei capannoni della ditta ex Pulinet spa. Quando 5 anni fa mi chiesero cosa avremmo fatto per la questione Pulinet risposi che avremmo fatto di tutto per controllare e tutelare la salute dei cittadini che vivevano a stretto contatto con il sito di rifiuti tossici e nocivi, vigilando e richiedendo controlli accurati agli enti preposti, ebbene oggi con grande orgoglio posso dire a quelle persone che grazie all'impegno della mia Amministrazione e delle persone che lavorano negli uffici comunali, il problema è stato quasi definitivamente risolto e il pericolo imminente per la popolazione totalmente annullato!

Questo il nostro Programma:

1) SETTORE EDILIZIO:

Siamo intervenuti modificando alcuni articoli delle norme di attuazione del Piano regolatore che hanno sbloccato alcuni piani edilizi e hanno permesso la costruzione di nuove unità abitative che una volta completate potranno essere abitate da più di un centinaio di nuovi cittadini. Si può migliorare, anche se nuove leggi statali e regionali complicano il settore, si dovrà continuare per cercare di evitare che regole troppo rigide ostacolino o ingessino la crescita e lo sviluppo avviato. Continuare a rinfrescare il centro storico del paese incentivando i privati a ristrutturare le case esistenti, oppure cercando grosse imprese che possano ristrutturare gli edifici da destinare all'edilizia residenziale. La parte al piano terra che generalmente è riservata ad attività commerciali potrebbe essere destinata a piccoli laboratori artigiani per cercare di fare di Boca un polo artigianale importante. Questo permetterebbe di svecchiare il centro storico, rianimandolo ed eviterebbe ordinanze di messa in sicurezza e/o abbattimento degli stessi edifici. Gli oneri derivanti

da tali interventi servirebbero per la manutenzione delle strade e l'arredo urbano. L'intervento pubblico sarebbe quindi portato avanti: a fianco della nuova illuminazione pubblica, tra breve completata, adeguata sia dal punto di vista "luminoso", che "ornamentale", si potrebbe affiancare una pavimentazione nuova delle vie, opere che dovrebbero tenere conto però delle infrastrutture sottostanti, fognature e acquedotto. Il tutto va sicuramente valutato in armonia con l'intervento che il Parroco Don Ezio sta avviando con i lavori di ristrutturazione e rivalutazione della Chiesa Parrocchiale di San Gaudenzio.

2) LE FRAZIONI:

BARAGGIA di Boca - Alcuni insediamenti residenziali sono partiti e terminati infatti a nostro avviso la zona della Baraggia è la più adatta per lo sviluppo residenziale. Il vero problema rimane l'attraversamento dell'abitato da parte della strada provinciale 31/b con il conseguente passaggio di mezzi soprattutto pesanti. Già un tentativo con la Provincia è stato fatto per poter vietarne la circolazione ma la stessa non ha voluto. Un progetto che potrebbe essere valutato sarebbe la creazione di una circonvallazione parallela all'abitato. Tale opera, imponente ma non impossibile, anche se non a breve, darebbe respiro al centro abitato e permetterebbe di creare una zona residenziale esterna nuova. Il progetto è meglio illustrato al punto 3) cui si rimanda.

PIANO ROSA e CASCINA MONSU' - In questa zona nonostante sia stato risolto il problema PULINET, con grande dispendio di energie e di risorse, si dovrà continuare con la rivalorizzazione di tutta l'area. Il completamento del PEC ove sorgono due importanti ditte, la I.V.R. spa e la ANDERSEN spa con l'apertura del nuovo svincolo, è il primo passo per cercare di risolvere il problema delle strade Brughiere. Questo svincolo infatti potrebbe essere utilizzato come uscita sulla S.R. 142 della nuova bretella parallela alla strada della Baraggia di cui al punto 3) che potrebbe essere utilizzata anche come accesso per la Cascina Monsù. La Provincia caldeggia l'interruzione delle uscite delle strade Brughiere sulla S.R. 142. Intenzione di questa Amministrazione è creare una strada parallela e interna, che si colleghi alla circonvallazione e che faccia uscire i veicoli nel nuovo svincolo. Sicuramente verrà completato il progetto di messa in sicurezza del sito PULINET (circa 400.000 euro) con la caratterizzazione, cioè una serie di sondaggi per valutare l'inquinamento del sottosuolo. In base a questi rilievi sarà avviata l'eventuale bonifica per fare in modo che il sito non sia più un peso per quella zona ma che possa

essere riconvertito in una struttura commerciale o industriale, portando posti di lavoro divenendo una risorsa per il Piano Rosa e per il Comune intero.

RONCHETTO, MARELLO e FUINO - L'impianto semaforico posizionato all'incrocio della S.P. 31 ha ridotto le velocità dei veicoli, rispettando le norme imposte dal Codice della strada per il transito dei mezzi di soccorso. Un ulteriore passo in avanti potrebbe essere fatto nel momento in cui troverà sbocco la strada delle Bocciole in località San Rocco. Nel lascito della sig.ra Del Boca Teresa, immobilizzato al Comune di Boca da un vincolo testamentario che ne impone l'utilizzo solo per la creazione di un ricovero per anziani, grazie all'interessamento di una ditta privata, si potrebbe a breve giungere alla creazione di una Residenza per anziani di ben 120 posti che sorgerebbe sul terreno del Comune proprio del lascito Del Boca. Ovviamente il terreno verrebbe concesso in diritto di superficie per 99 anni rimanendo quindi comunale. A favore del Comune di Boca verrebbe formalizzata una convenzione che garantirebbe ad un numero di 15/20 residenti di Boca di poter vivere nella struttura ad un prezzo calmierato. In questo modo si realizzerebbe la volontà della sig.ra Del Boca e non si creerebbe una struttura ingestibile per un piccolo Comune come il nostro. Ad avvalorare questo progetto c'è la concreta fattibilità di dare sbocco alla strada delle Bocciole ferma da 30 anni il cui innesto sulla S.P. 31 ricade sul territorio di Maggiore. Anche il Comune di Maggiore, chiamato in causa da noi, si è detto molto favorevole a questa struttura. Proprio sull'innesto con la S.P. 31 si creerebbe una rotonda che regolerebbe le velocità anche nel centro abitato di Boca. Cinque anni fa a chi ci chiese se avremmo fatto un ricovero per gli anziani dissi di no perché non solo la costruzione ma anche la gestione sarebbero stati enormi per Boca. In questo modo si riuscirebbero ad avere i servizi di una struttura così grande senza costi elevati, anzi quasi nulli. A lato di questa struttura c'è il secondo punto di vantaggio, l'utilizzo di alcune strutture, (palestre, sale convegni, etc.) che potrebbero essere utilizzate dal Comune o dalle Associazioni a prezzi bassissimi. Basti pensare che il progetto potrebbe addirittura comprendere una piscina per la riabilitazione. Il tutto viene esposto ora non per campagna elettorale, ma solo perché abbiamo cominciato a parlarne quando sembrano ci siano reali e concreti segni della possibilità della sua realizzazione.

3) CIRCOLAZIONE STRADALE:

Due opere importanti saranno portate avanti. La loro realizzazione, è giusto dirlo, non sarà facile visto i costi e il necessario intervento di altri Enti, (Regione o Provincia). Il primo è il completamento della strada delle Bocciole che grazie alla realizzazione della Residenza per anziani in località San Rocco, potrebbe essere completata con un innesto che prevede una rotonda all'incrocio con Maggiore sulla S.P. 31 e una all'incrocio con la S.P.31/b alla Baraggia. Questa realizzazione è già stata tentata più di tre anni fa ma il mancato accordo con il Comune di Maggiore non ne ha permesso la realizzazione. La creazione di questa struttura potrebbe portare alla realizzazione concreta del tratto finale della strada, della rotonda e dello spostamento della S.P. 31 sul nuovo tracciato, con deviazione di tutto il traffico pesante che libererebbe il centro di Boca. Il secondo progetto è la realizzazione di una strada parallela all'abitato della Baraggia, che partendo dalla strada dei mugnai, attraverso i campi, raggiunga la Brughiera IV per poi collegarsi con la Brughiera III e quindi al nuovo innesto sulla S.R. 142. anche in questo caso importantissimo sarà l'intervento di altri Enti, (Provincia e Regione), dato che anche qui si devierebbe tutto il traffico pesante dall'abitato e dalla strettoia. Questo tracciato potrebbe aprire le porte ad una nuova zona residenziale molto bella e tranquilla. In questo caso verrebbe attuata una variante strutturale al P.R.G.C. vigente.

4) SERVIZI SOCIALI:

La preziosa collaborazione con le assistenti sociali e domiciliari dell'I.S.A. di Ghemme che ringrazio, ha dato buoni risultati in un settore purtroppo in crescita vista la crisi economica. Ma i servizi sociali non sono solo l'elargizione di contributi a fondo perduto, sono anche l'inserimento in ambito lavorativo di persone con problemi vari, la gestione di famiglie con problemi difficili, la gestione di persone diversamente abili o anziani non autosufficienti il tutto con costi molto elevati. Per riuscire a dare fondi per queste priorità si deve fare in modo che solo chi ne ha realmente bisogno li possa avere. Avere delle strutture o dei mezzi senza avere le persone che li possono gestire non serve a nulla. Per poter sopperire in parte a questa mancanza, non avendo associazioni di carattere sociale sul territorio, si vuole istituire una "BANCA DEL TEMPO". Ci sono persone, pensionati per esempio, che potranno dare del tempo che il Comune o le assistenti sociali potranno utilizzare. Per esempio se una persona mette a disposizione tutti i pomeriggi del

lunedì, se le assistenti sociali il Comune ne avrà bisogno per fini sociali, potrà chiamarlo e per esempio dandogli l'auto per i servizi sociali, far accompagnare una anziana a fare una visita.

5) ASSOCIAZIONI:

Continuare ad interagire con le Associazioni presenti sul territorio, (Consiglio Parrocchiale, Ass. Alpini, AVIS, Boca Calcio e Pro Loco), per promuovere il nostro territorio attraverso eventi e manifestazioni che possano farci riappropriare delle nostre tradizioni e farle conoscere. In questi anni è stato fatto molto, prova ne è la richiesta sempre maggiore di informazioni e di presenze alle manifestazioni in loco organizzate anche da altri enti, per esempio l'ATL di Novara (Agenzia Turistica Locale). Continuare ad aiutare in modo concreto il Parroco ed i suoi aiutanti nella gestione dell'oratorio per i ragazzi e del GREST, strutture che concretamente danno una mano alle famiglie nell'educazione dei figli. Ci sembra giusto non lasciare sole le persone che fanno del bene per il paese. Aumentare le proposte culturali, con serate tematiche, presentazione di libri e di immagini fotografiche o mostre di autori locali utilizzando anche i locali del Palazzo Municipale. Alimentare non solo il corpo ma anche la mente.

6) ECOLOGIA:

La soluzione del problema PULINET è un grosso risultato ma non solo nei grandi inquinamenti insiste il problema ecologico. L'abbandono di rifiuti purtroppo continua, la raccolta differenziata deve essere aumentata per ridurre i costi di smaltimento e i problemi ambientali. Il riciclo dei prodotti è sempre più argomento di discussione ma una maggiore informazione deve essere data al cittadino attraverso incontri e giornate ecologiche che coinvolgano tutti soprattutto i bimbi e le scuole, il futuro di Boca. Non solo inquinamento, l'energia alternativa deve essere incrementata. Sarà valutata l'idea di aderire ad un progetto che attraverso pannelli solari impiantati in un area comunale, possano fornire corrente elettrica tale da coprire il fabbisogno degli stabili comunali, illuminazione pubblica compresa, azzerando i costi per il bilancio comunale e aiutando il pianeta a vivere meglio.

7) SANTUARIO DEL S.S. CROCIFISSO:

L'inserimento del Santuario del S.S. Crocifisso di Boca all'interno di percorsi turistici e culturali può essere solo un volano di sviluppo per Boca. Da due anni stiamo cercando di avere dalla Regione Piemonte i fondi per poter realizzare una pista ciclabile che dal cimitero comunale

andando verso il Santuario, sul lato sinistro, possa garantire sicurezza ai pellegrini (circa 70.000) che ogni anno si recano al nostro monumento maggiore. A luglio ci sarà la chiusura del bando e siamo fiduciosi di poterlo ottenere.

8) LA TRADIZIONE DEL VINO BOCA D.O.C.:

La tradizione vitivinicola di Boca sta riemergendo, sia grazie alle nuove iniziative del Comune ma anche grazie all'ottimo lavoro di produttori privati che stanno promuovendo prodotto e territorio. Continuare a tessere la tela di rapporti con chi promuove il territorio delle Colline Novaresi in altri Comuni crediamo sia la strada giusta per sviluppare il territorio. Tradizione, cultura e territorio possono essere un motore di crescita che resiste anche in situazioni di crisi economica come quello che stiamo attraversando. Continuare la strada intrapresa per aiutare lo sviluppo ed il ripristino dei vigneti incentivando quanti decidano di intraprendere queste antiche colture ed infine continuare ad aiutare i viticoltori nelle varie pratiche amministrative enologiche. Le piste ciclabili ed i sentieri turistici che con l'aiuto di altri enti (Parco del Fenera, ATL e Provincia) costituiscono dei veri e propri itinerari di interesse turistico e vanno preservati.

9) SCUOLA:

L'accordo con l'Amministrazione di Maggiore per la gestione delle scuole medie ha garantito non solo 10 anni di convenzione, ma la giusta divisione delle spese. Non solo, una razionalizzazione dei costi ne ha permesso una loro riduzione liberando fondi da destinare a servizi aggiuntivi. Crediamo che vista anche la situazione nazionale si potrebbe tentare di gestire, sempre con altri Comuni, non solo le scuole medie ma anche le elementari, razionalizzando le strutture ed i costi e magari tentare di istituire un nido. Crediamo fortemente nella scuola e nella collaborazione tra enti, a patto che ci si ponga sullo stesso piano e non come in passato. La struttura potrebbe anche ospitare corsi serali di informatica, di lingue etc., finanziati con fondi di altri enti ed aperti a tutti.

10) BENI CULTURALI:

Sicuramente non solo il Santuario deve essere rivalutato. Il nostro Comune ha delle piccole perle che devono essere riscoperte. La Chiesa di San Gaudenzio al cimitero, che da tre anni grazie a fondi della Fondazione della Banca Popolare di Novara si sta restaurando, deve essere solo l'inizio. Le cappelle di San Sebastiano a Boca e della Madonna della neve alla Baraggia, sono

altri esempi di interventi che dovrebbero essere effettuati. I costi sono alti ma la ricerca di fondi da Fondazioni o altri Enti potrebbe aiutare la realizzazione di questi progetti. La pubblicazione di libri potrebbe essere la classica ciliegina sulla torta.

11) TASSE:

Nonostante la situazione economica sia stata fortemente in calando negli ultimi cinque anni, e nonostante siano sempre meno i fondi che vengono girati ai Comuni, siamo riusciti a non istituire l'addizionale IRPEF e abbiamo ritoccato l'ICI solo di ½ punto. Questo grazie anche agli oneri derivanti dalle nuove costruzioni che via via si sono realizzate e si stanno tuttora realizzando. Crediamo si possa, se la situazione economica attualmente in essere cominci a risalire, a non ritoccare le aliquote, cercando di coprire i costi dei progetti con fondi o bandi statali.

12) TRASPARENZA E COMUNICAZIONE:

Il sito internet del Comune è una novità che abbiamo fortemente voluto e che continuiamo a gestire ed aggiornare al meglio. Più di 10.000 accessi in due anni sono molti. Chiarezza e comunicazione sono fondamentali per aggiornare il cittadino e spiegare le decisioni o le novità. Non solo, il giornalino dell'Amministrazione che ha visto per problemi di gestione, solo due uscite totali, dovrà essere portato almeno a due uscite annue e aperto anche alle associazioni. La collaborazione per esempio con il blog dedicato a Boca è risultato utile e sarà sicuramente proseguito. Una delle prime delibere che come Sindaco intendo portare all'approvazione del nuovo Consiglio Comunale, sarà la cosiddetta operazione trasparenza. Chiederò che, nel pieno rispetto delle leggi e della privacy, come già fatto in altri Enti, siano pubblicati periodicamente i dati relativi alle presenze dei consiglieri comunali e dei membri della Giunta comunale, ma non solo, anche quelli relativi ai dipendenti comunali.

Il candidato alla carica di Sindaco per la lista "Con noi per Boca" Mirko Mora.

BOCA, li 08 maggio 2009

FIRMA


